**R, I 1**

**[12]** I quali, vedendo che non poteano ritornare a casa senza grandissimo pericolo, raccomandandosi a Dio, furono contenti di andarvi, et cosí cominciorono a camminare con il detto ambasciatore alla volta di greco et tramontana, havendo seco molti servitori christiani che havevano menati da *Venetia*. **[13]** Et un anno intiero stettero ad aggiungere alla corte del prefato maggior re de’ *Tartari*, et la cagione per|ché |2v| indugiassero et stessino tanto tempo in questo viaggio fu per le nevi et per le acque dei fiumi ch’erano molto cresciute, sí che, camminando, bisognò che aspettassero fino a tanto che le nevi si disfacessero et che l’acque descrescessero. **[14]** Et trovorono molte cose mirabili et grandi, delle quali al presente non si fa mentione, perché sono scritte per ordine da messer *Marco*, figliuolo di messer *Nicolò*, in questo libro seguente.